



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 79 del 08/07/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: INDAGINE CONOSCITIVA SULLA REALE POSSIBILITA' DI FRUIZIONE DEL "MUSEO DEL VINO" E DELLA "ENOTECA REGIONALE DEL VINO" ALLOCATO AL CASTELLO DEI CONTI DI MODICA: STATO DELL'ARTE, POSSIBILITA' DI FRUIZIONE AL PUBBLICO, INDOTTO AGRICOLO, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA. VARIE ED EVENTUALI. Note
--	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,00	19,30		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		18,00	19,20		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		18,00	19,20		
Componente	Coppola Gaspare	SI		18,00	19,05		
Componente	Fundarò Antonio	SI		18,00	19,15		
Componente	Lombardo Vito	SI		18,00	19,30		
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,00	19,30		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 08 del mese di Luglio, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Antonio Pipitone da lettura dei verbali delle precedenti sedute.

Il Presidente della Commissione Antonio Pipitone dà lettura dell'O.d.G.: **"Indagine conoscitiva sulla reale possibilita' di fruizione del "Museo del Vino" e dell' "Enoteca Regionale del Vino" allocato al Castello dei Conti di Modica: stato dell'arte, possibilita' di fruizione al**

pubblico, indotto agricolo, del commercio, dell'artigianato e dell'industria. Varie ed eventuali.”, e invita il Consigliere Antonio Fundarò a relazionare sull'argomento di cui all'O.d.G..

Il Consigliere Antonio Fundarò fa presente che circa quattro anni fa, prima che terminasse il proprio mandato elettorale l'ex Sindaco Giacomo Scala, il Castello dei Conti di Modica, ristrutturato grazie all'intervento della Senatrice Enza Bono Parrino, nell'allora sua qualità di Ministro dei beni Culturali, si pensava che tale importante bene storico culturale diventasse fruibile a tutti i visitatori e ai turisti.

Per il Consigliere Antonio Fundarò le enormi opere realizzate all'interno dell'antico maniero ne hanno appesantito la struttura. Tale appesantimento, continua il Consigliere Antonio Fundarò è una conseguenza della realizzazione del progetto della Regione Sicilia.

Il Consigliere Antonio Fundarò dichiara che è una vergogna che il Castello dei Conti di Modica rimanga inutilizzato.

Il Consigliere Antonio Fundarò ricorda ai colleghi Consiglieri che presso il Castello dei Conti di Modica, una volta vi era allocato, al piano terra, il “Museo Demo Antropologico” istituito con Delibera di Giunta Municipale del Dicembre 1980. Museo creato grazie alla donazione alla Biblioteca Civica “S. Bagolino”, di una serie di beni (circa 200 pezzi) da parte dei contadini alcamesi

Con l'Enoteca Regionale ormai definita presso il Castello dei Conti di Modica, prosegue il Consigliere Antonio Fundarò, si rende necessaria e opportuna la fruizione del maniero, in una Città come Alcamo senza attrazioni turistiche.

Il Consigliere Antonio Fundarò propone ai Colleghi Consiglieri di attivarsi in merito, stilando un documento congiunto, come Quarta Commissione Consiliare, ed inviare una lettera alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani.

Il Consigliere Sciacca Francesco condivide appieno la proposta formulata dal Consigliere Antonio Fundarò, proponendo di individuare i percorsi necessari al fine di raggiungere l'obiettivo di riattivare il Castello dei Conti di Modica.

Il Consigliere Lombardo Vito puntualizza che la situazione strutturale del Castello dei Conti di Modica è abbastanza critica, in quanto al suo interno sono presenti varie lesioni, tra cui una lesione abbastanza vistosa nella scala interna.

Il Consigliere Lombardo Vito, inoltre dichiara che è uno spreco di denaro pubblico, visto il periodo di crisi economica che il paese sta attraversando, tutto ciò non è accettabile. Quali sono, prosegue il Consigliere Lombardo Vito le cause della non fruibilità del Castello dei Conti di Modica. L'Amministrazione Comunale (da due anni ormai c'è il Sindaco Bonventre), continua il Consigliere Lombardo Vito, non ha mai messo la faccia per risolvere il problema.

Infine il Consigliere Lombardo Vito si dichiara critico nei confronti della Regione Siciliana a cui compete la funzione di controllo.

Il Consigliere Antonio Fundarò, come percorso da intraprendere, propone di formulare, come Consiglio Comunale, una mozione d'indirizzo o un'ordine del giorno d'urgenza, inviando una missiva indirizzata: al Ministero ai Beni Culturali, al Presidente del Consiglio dei Ministri e alla Soprintendenza ai Beni Culturali.

Per il Consigliere Antonio Fundarò tale iniziativa avrà positive ripercussioni per la Città di Alcamo.

Il Consigliere Sciacca Francesco propone di convocare, su tale argomento, un'apposita seduta di Commissione congiunta con la Seconda Commissione Consiliare.

Il Presidente Pipitone Antonio afferma che la proposta del Consigliere Antonio Fundarò è condivisa all'unanimità da tutti i Componenti la Commissione.

La Commissione, al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito allo stato dell'arte del "Museo del Vino" e dell' "Enoteca Regionale del Vino" allocato all'interno del Castello dei Conti di Modica, propone di convocare, a data da destinarsi, ulteriori sedute su tale argomento, per sentire in audizione i Funzionari e gli Assessori di riferimento.

Alle ore 19,05 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

La Commissione passa a dibattere sul secondo punto all'O.d.G.: "**Varie ed eventuali**".

Su proposta del Presidente Antonio Pipitone e del Consigliere Antonio Fundarò, si passa alla trattazione del tema "**AIMERI: contratti istitutivi della convenzione**".

Alle ore 19,15 esce il Consigliere Fundarò Antonio.

Il Presidente Antonio Pipitone chiede al Segretario della Commissione di attivarsi per richiedere agli Uffici Comunali competenti la documentazione relativa al Protocollo che regola i rapporti tra l'AIMERI e la Città di Alcamo.

Alle ore 19,20 escono i Consigliere Castrogiovanni Leonardo e Campisi Giuseppe.

Dopo breve dibattito alle ore 19,30 la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio